

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56 DEL 27/09/2018

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) VIGENTE: ADOZIONE.

L'anno 2018, il giorno 27 del mese di settembre, alle ore 18:45, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm..

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	SCRUTATORE
RIZZOLI STEFANO	SINDACO	P	
ZANARINI STEFANO	CONSIGLIERE	P	X
MAZZETTI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	P	
CAVALIERI IVANO	CONSIGLIERE	P	
RIMONDI CARLA	CONSIGLIERE	P	
BATTISTINI TAMARA	CONSIGLIERE	P	
CASARINI GIULIA	CONSIGLIERE	P	
ARMAROLI CARMEN	CONSIGLIERE	A	
GUBELLINI STEFANIA	CONSIGLIERE	P	
CINTI MONICA	CONSIGLIERE	P	
SALBEGO GIANPAOLO	CONSIGLIERE	P	
MEREU GIORGIO	CONSIGLIERE	A	
CORBARI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P	X
GAMBARINI SIMONE	CONSIGLIERE	P	X
BERTARINI FLAVIO	CONSIGLIERE	A	
RENDA SIMONLUCA	CONSIGLIERE	A	
MESSINA JESSIE	CONSIGLIERE	A	
FABBRI BARBARA	ASSESSORE ESTERNO	P	

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Maria Consiglia Maglione.

Il Sig Stefano Rizzoli assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2013, n. 15 e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata e che, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1455/2005, si considerano elaborati in forma associata gli strumenti urbanistici predisposti da un insieme di Comuni riuniti in una forma associativa prevista dal D.Lgs. n. 267/2000, dalla L.R. n. 3/1999 e dalla L.R. n. 11/2001;
- i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora confluiti per fusione nel Comune di Valsamoggia), Monte San Pietro e Zola Predosa hanno attivato una funzione sovracomunale per l'elaborazione in forma associata della pianificazione territoriale e l'istituzione dell'Ufficio di Piano mediante sottoscrizione di apposita convenzione rep. 32/2006, e successive convenzioni di rinnovo rep. 14/2010 e rep. 20/2013;
- conseguentemente, il Comune di Monte San Pietro ha approvato il PSC e il RUE con deliberazioni consiliari n. 78 e n. 79 del 18.12.2013;
- l'art. 1.4 del PSC approvato prevede che gli strumenti urbanistici siano costantemente oggetto di monitoraggio, al fine di correggerne gli esiti che si rivelino in contrasto con gli obiettivi di miglioramento della qualità diffusa, urbana e ambientale del territorio dell'associazione intercomunale, in coerenza con i principi di partecipazione e verifica dettati dalla L.R. n. 20/2000 e dal PTCP;

Evidenziato che, dalla data di entrata in vigore degli strumenti urbanistici, è stato attuato un costante monitoraggio dell'efficacia e dell'applicabilità degli strumenti urbanistici raccogliendo le segnalazioni dei tecnici degli uffici comunali e quelle esterne, e che le problematiche riscontrate sono state oggetto delle sedute dell'Ufficio di Pianificazione Associata;

Vista la L.R. 7 febbraio 2013, n. 1, avente ad oggetto: "Istituzione del Comune di Valsamoggia mediante fusione dei Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno nella Provincia di Bologna"; che, ai sensi dell'art. 1 della stessa L.R. il Comune di Valsamoggia è stato istituito a decorrere dall'1.1.2014;

Premesso, altresì, che:

- a seguito della L.R. n. 21/2012, che individuava come ambito ottimale per la gestione dei servizi/funzioni in forma associata il territorio composto dai Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, previe deliberazioni favorevoli dei Consigli Comunali, l'Unione di Comuni Valle del Samoggia si è allargata, dal mese di giugno 2014, anche ai tre nuovi Comuni cambiando contestualmente la sua denominazione da Unione di Comuni Valle del Samoggia a Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;
- a seguito di deliberazioni conformi dei Consigli Comunali (per il Comune di Monte San Pietro deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 25.10.2017), con deliberazione di Consiglio

dell'Unione n. 35 del 30 ottobre 2017 è stata approvata la “Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia ed i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per la gestione associata di funzioni urbanistiche” ed è stato conseguentemente istituito l'Ufficio di Piano Associato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 102 del 4.12.2017;

Ritenuto di provvedere all'adozione di variante specifica al RUE per adeguarlo alle richieste ritenute conformi alle politiche del territorio dell'Amministrazione Comunale, in relazione alla gestione di edifici destinati a funzione di interesse pubblico o collettivo in area agricola;

Visti gli elaborati costituenti la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) trasmessi dall'Ufficio di Piano e allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, e di cui all'elenco sotto riportato:

- Relazione;
- Stralcio norme;

Valutato che si rende necessario ed opportuno apportare, alla Norma del RUE vigente, le modifiche meglio descritte e motivate nella Relazione tecnica illustrativa, allegata quale parte integrante alla presente deliberazione;

Dato atto che:

- le modifiche al testo del corpo normativo sono state rappresentate nel testo con colore rosso nell'elaborato “Stralcio Norme” di cui al punto 2 dell'elenco precedente;
- il presente atto è relativo esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Monte San Pietro;
- la presente delibera è stata posta all'o.d.g. della 1^a e 3^a Commissione Consiliare in seduta congiunta in data del 25.9.2018;

Dato atto, inoltre, che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 7 dicembre 2017 veniva approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018;
- dal piano di cui al precedente capoverso risultano, nel patrimonio disponibile del Comune, immobili che l'Amministrazione intende valorizzare ai fini dell'alienazione nell'interesse pubblico;
- la valorizzazione di taluni immobili in ottica di mercato è subordinata al possesso, da parte degli stessi, di specifiche destinazioni d'uso, ovvero all'ammissibilità di trasformazioni verso usi che ne consentano la trattabilità nel mercato immobiliare;
- in particolare, l'immobile denominato “ex edificio scolastico loc. Mongiorgio”, inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, è vincolato alla funzione di tipo collettivo risultandone, pertanto, inattuabile la valorizzazione in ottica di mercato;

Visto il Piano Strutturale Comunale vigente;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) vigente nei suoi elaborati costituenti la versione integrale in vigore;

Visto, altresì, l'art. 6.3 del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) in materia di competenze della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio e riscontrato che per il presente atto non è dovuto il relativo parere;

Preso atto che l'istruttoria della presente delibera è stata effettuata dall'Ufficio di Piano Associato;

Visto l'art. 4, c. 4, della L.R. n. 24/2017;

Il Sindaco illustra il contenuto della variante e si richiama alle motivazioni della sua adozione riportate nella proposta di deliberazione.

Aperto il dibattito, prende la parola il Consigliere Gambarini (Gruppo Misto) il quale chiede se, una volta approvata la presente variante, un'ipotetica futura maggioranza potrebbe decidere di modificare la destinazione d'uso di edifici pubblici, come ad esempio la scuola ex moduli.

Il Sindaco risponde che questo sarebbe possibile. Non essendoci altre argomentazioni da parte dei Consiglieri, il Sindaco indice la votazione.

Degli interventi, riportati in sintesi, si conserva agli atti registrazione fonica (CD nn. 15, 16 e 17/2018).

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del 5° Settore e dalla Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

A voti unanimi resi per alzata di mano (componenti Consiglio presenti e votanti n. 12)

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) - di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., la Variante al RUE del Comune di Monte San Pietro, costituita dalla documentazione tecnica di seguito specificata, trasmessa dall'Ufficio di Piano e allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante:
 - Relazione;
 - Stralcio norme;
- 2) - di dare atto che, ai sensi dell'art. 33, c. 4, della L.R. n. 20/2000, come modificata dalla L.R. n. 6/2009, con la presente deliberazione si provvede all'adozione della Variante alle Norme del RUE in forma di testo coordinato di cui si allega stralcio;
- 3) - di demandare al Responsabile del 5° Settore del Comune di Monte San Pietro l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente provvedimento ivi comprese le pubblicazioni dovute ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 39;

- 4) - di dare atto che la presente adozione è relativa esclusivamente all'ambito amministrativo e territoriale di competenza del Comune di Monte San Pietro;
- 5) - di dichiarare, con separata votazione resa per alzata di mano che ha avuto lo stesso risultato della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare attuazione alle previsioni del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sopra citato.

* * * * *

Parere di regolarità tecnica

**Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) VIGENTE:
ADOZIONE**

PARERE TECNICO PROCEDIMENTALE

Il sottoscritto MARTORANA ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 55 del 20/09/2018.

Monte San Pietro, 20/09/2018

Il Responsabile di Settore

MARTORANA ANTONIO



Parere di regolarità contabile

**Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) VIGENTE:
ADOZIONE**

Sulla presente proposta di deliberazione n° 55 del 20/09/2018, si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere Favorevole.

Il ragioniere capo

MONICA LAFFI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Stefano Rizzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Consiglia Maglione

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124, comma 1, e 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm., la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L. n. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 05/10/2018.

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Emanuela Rivetta

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15/10/2018, decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE 1° SETTORE
Emanuela Rivetta